



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

COMUNE DI SELLA GIUDICARIE  
Provincia di Trento

23 agosto 2023

**DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO DELEGATO CON IMPEGNO DELLA SPESA - AREA 2  
SERVIZIO TECNICO - PATRIMONIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE – AFFIDO DIRETTO EX ART. 21 L.P. 23/90 -  
AFFIDAMENTO INCARICO ALL'ING. CRISTIAN ARMANI DEL CSP E CSE RELATIVO  
ALLA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA  
SCOLASTICA P. ED 951 IN C.C. RONCONE.  
CUP G29I21000040006. CIG A0057C5ED0

N. 088/2023

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI  
DELL'AREA 2**

Premesso che:

il comune di Sella Giudicarie ha la necessità di riqualificare la palestra identificata con la P.Ed. 951 in C.C. di Roncone;

con deliberazione di Giunta n. 02 del 24/01/2023 si assumeva perciò atto di indirizzo per il conferimento dell'incarico alla società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN), con sede in via della Cros 4, 38079 Tione di Trento, p.Iva 01887190229, per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone';

tal opera rientra nel PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.3 'Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole', finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, ed ha assegnato il codice CUP G29I21000040006.

Visto che con successiva determinazione nr. 6 del 30/01/2023 del Responsabile Area 2 - L.L.P.P. si procedeva all'affidamento alla società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN) dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone', incarico comprensivo degli assolvimento degli adempimenti accessori correlati alla progettazione previsti dal PNRR (CAM, DNSH, ecc.), oltre alla cura dei rapporti con il Ministero dell'Istruzione qualora si rendesse necessario apportare modifiche progettuali rispetto alla scheda di progetto originariamente trasmessa al Ministero in sede di ammissione del finanziamento relativamente all'opera.

Considerato che l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva affidata alla società suindicata era stata determinata effettuando una stima dei costi parametrati sulla base di progetti e/o interventi analoghi realizzati dallo stesso Comune di Sella Giudicarie come da altri Comuni e Province sul territorio nazionale e il quadro economico dell'intervento ammesso a finanziamento e proposto nella scheda tecnica di progetto prevedeva un costo totale dell'iniziativa pari a Euro 1.350.000,00.= di cui Euro 1.150.000,00 per lavori e Euro 200.000,00.= per somme a disposizione.

Considerato che il contratto con la società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN) relativo

al conferimento dell'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone' è stato sottoscritto in data 01/02/2023, e all'art. 6 "Termini" prevede che la consegna della progettazione definitiva debba avvenire entro il 30 aprile 2023".

Visto che con comunicazione dd. 27/04/2023 prot. 4072, l'ing. Valter Paoli per conto della società di ingegneria Studio MPS Engineering di Tione (TN), informava l'amministrazione comunale committente che le risultanze dell'attività di progettazione in corso di redazione mostravano il significativo superamento degli importi di progetto, chiedendo la conseguente sospensione del termine per la consegna del progetto definitivo previsto dal contratto, in attesa di indicazioni operative da parte dell'amministrazione precedente.

Considerato che sono stati quindi presentati all'esame della Giunta comunale degli elaborati grafici con l'aggiornamento degli elaborati contabili, da cui si deriva il nuovo assetto progettuale e fattuale assunto dall'intera opera, da cui si ricavano le motivazioni che determinano il significativo aumento delle spese.

Considerato che il progetto così aggiornato di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica identificata dalla p.ed. 951 del comune catastale di Roncone nel comune di Sella Giudicarie, prevede un nuovo quadro economico di spesa con un importo complessiva pari a Euro 3.267.386,61.=.

Preso atto del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Considerato il principio dell'addizionalità degli interventi finanziati dall'Unione Europea - Next Generation EU rispetto alle azioni ordinarie comunque di competenza delle singole amministrazioni e dato atto del divieto del doppio finanziamento per le stesse azioni o parti di azioni agevolmente e incontestabilmente identificabili.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono essere conformi al principio DNSH - Do No Significant Harm – il che comporta l'attitudine a non arrecare nessun danno significativo all'ambiente ed appurato che l'intervento in parola sarà progettato, realizzato e gestito tenendo in considerazione le normative vigenti in tema di tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali.

Letta la Comunicazione della Commissione Europea in merito agli "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C 58/01).

Appurato pertanto che la progettazione terrà conto dei principi sanciti dalla predetta Comunicazione della Commissione Europea e che procederà mediante l'applicazione del protocollo di Sostenibilità Ambientale ed Energetica secondo le disposizioni dettate dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica amministrazione, attraverso l'adozione dei CAM – Criteri Ambientali Minimi, anche alla luce del recente Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica recante "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) (GU Serie Generale n.183 del 0608-2022)".

Considerato che i CAM sono definiti nel Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare dd. 11 ottobre 2017. In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Visto che la progettazione quindi verrà effettuata con materiali ecocompatibili, riciclabili a autoctoni, riuso delle risorse idriche, con verde pubblico, consumo zero di energia, e nel rispetto di tutti i criteri sanciti dal Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 11 ottobre 2017, secondo l'ultima revisione emanata con Decreto dd. 23 giugno 2022 del Ministero della Transizione Ecologica.

Alla luce del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, considerati gli OSS – Obiettivi di Sviluppo Sostenibile ed in particolare gli Obiettivi Ambientali elencati all'art. 9 e successivi del Regolamento, nella progettazione,

realizzazione e gestione dell'opera pubblica in parola andranno adottate tutte le misure atte:

- alla riduzione indiretta/limitazione delle emissioni di gas serra (GHG) rispetto alla situazione ante intervento (Obiettivo 1: Mitigazione dei cambiamenti climatici);
- a non determinare/limitare l'impatto negativo al clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni (Obiettivo 2: Adattamento ai cambiamenti climatici);
- a non danneggiare il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico (Obiettivo 3: Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine);
- a non comportare significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine (Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione (Obiettivo 4: Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e riciclo dei rifiuti);
- a non determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo (Obiettivo 5: Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo);
- a non danneggiare le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione (6: Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi).

Considerato il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging) teso al conseguimento e perseguitamento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata.

Considerato il principio della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Preso atto che tutte le misure inserite nei PNRR devono rispettare gli obblighi relativi all'adozione di adeguate misure tese alla sana gestione finanziaria, alla prevenzione di conflitti di interesse, frodi e corruzione attraverso adeguati sistemi informatizzati di codificazione contabile in grado di assicurare la tracciabilità dell'uso delle risorse del PNRR.

Preso atto inoltre che tutte le misure inserite nei PNRR devono permettere il conseguimento dei Target e Milestone associati agli interventi utilizzando gli indicatori quantitativi e qualitativi associati ad ogni misura del Piano.

Ribadito che i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi performance based e non di spesa, sono pertanto incentrati su Milestone e Target (M&T) che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle misure del PNRR) che si propongono di attuare; le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i Target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili.

Visto quanto stabilito nell'allegato VI e nell'allegato VII del Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'adozione della metodologia di controllo del clima, la metodologia per la marcatura digitale, il sostegno specifico all'occupazione giovanile/femminile (parità sostanziale di genere e per età), l'integrazione socio-economica di questi due target di beneficiari o attuatori nonché valorizzazione di strumenti per la riduzione del divario di cittadinanza fra i territori.

Preso atto che la progettazione dovrà essere attuata nel rispetto delle disposizioni delle NTC 2018 (norme Tecniche per le Costruzioni) emanate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 17 gennaio 2018 – G.U. n. 42 di data 20 febbraio 2018, per edificio con Classe d'uso IV.

Precisato che nell'ambito del rispetto dei target e degli indicatori comunali, l'intervento in parola appartiene alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, prevede la messa in sicurezza ed adeguamento impiantistico della Palestra Scolastica Istituto Prandini in Sella Giudicarie (TN).

Preso atto che con la deliberazione nr. 56/2023 si approvava l'aumento di spesa relativo al progetto aggiornato di riqualificazione e messa in sicurezza della palestra scolastica identificata dalla P.ed. 951 del comune catastale di Roncone, nel comune di Sella Giudicarie, con la determinazione di un nuovo quadro economico di spesa che sostituisce alla spesa inizialmente prevista di Euro 1.350.000,00.= di

cui Euro 1.250.000,00.= a valere Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3 e Euro 100.000,00.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale, una nuova previsione di spesa per complessivi Euro 3.267.386,61.=, di cui Euro 1.250.000,00.= a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.3, e Euro 2.017.386,61.= a valere su fondi propri dell'amministrazione comunale e, con medesima deliberazione, il progettista veniva autorizzato a presentare l'elaborato progettuale definitivo secondo le nuove caratteristiche ed i nuovi parametri economici approvati, fermo restando l'invariabilità del corrispettivo pattuito per la progettazione definitiva, che non subirà alcun rialzo per rapporto all'aumento di spesa previsto in delibera ed al progetto così aggiornato.

Preso atto:

- del decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 45 dd. 04.08.2022 ad oggetto : "Decreto per l'approvazione delle graduatorie per l'attuazione della Misura 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- dell'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori sottoscritto tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Comune di Sella Giudicarie in data 11/10/2022 prot. m.pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0085227.

Considerato che l'opera è inserita nel fondo opere indifferibili 2023 M4-C1-I 1.3 Ministero dell'Istruzione e Merito con un finanziamento di ulteriori Euro 125.000,00 e visto il decreto RGS n. 175/2023 relativo alla pre-assegnazione FOI II semestre 2023.

Preso atto che nel Programma pluriennale delle opere pubbliche punto 3.3.3 del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, da ultimo variato con delibera del Consiglio comunale n. 33 dd. 20.07.2023, l'opera "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini" è inserita nella Scheda 3 "Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima opere con finanziamenti" per euro 3.260.000,00;

Considerato che nel bilancio di previsione 2023-2025 l'opera "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini" è prevista al capitolo 04022.02.2044 per euro 3.260.000,00 finanziata:

- per euro 1.250.000,00 con contributi PNRR (capitolo 40200.01.4333 CONTRIBUTI PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - PALESTRA SCOLASTICA ISTITUTO A. PRANDINI),
- per euro 125.000,00 con contributo sul Fondo Opere Indifferibili (capitolo 40200.01.4353 CONTRIBUTO FONDO OPERE INDIFFERIBILI PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - PALESTRA SCOLASTICA ISTITUTO A. PRANDINI),
- per euro 100.000,00 con canoni aggiuntivi (capitolo 40200.01.4347 RISORSE PROPRIE (CANONI AGGIUNTIVI) SU OPERA FINANZIATA DA PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - PALESTRA SCOLASTICA ISTITUTO A. PRANDINI),
- per euro 250.000,00 con avanzo investimenti,
- per euro 1.535.000,00 con avanzo libero.

Rilevata la necessità di conferire ad un tecnico esterno in possesso dei necessari requisiti professionali l'incarico riguardante il coordinamento della sicurezza CSP e CSE di cui al D.Lgs 81/2002 e ss.mm poiché l'ufficio tecnico comunale non è infatti sufficientemente strutturato allo stato attuale per poter svolgere tale compito in quanto risulta occupato nell'ambito della struttura dei lavori pubblici un unico tecnico il quale ha il ruolo di responsabile.

Preso atto si è quindi proceduto in data 23/08/2023 alla procedura telematica n. 119482 attraverso la Piattaforma Mercurio della Provincia Autonoma di Trento e di aver ricevuto offerta n.3000423058 dall'ing. Cristian Armani, con studio a Caderzone Terme (TN), in Via Regina Elena n° 75, iscritto al all'Albo degli Ingegneri Juniores Sez. B della provincia di Trento, al n. 4093 dal 01/02/2016 P.IVA 01887190229..

Dato atto che l'amministrazione aggiudicatrice non ha richiesto all'operatore economico invitato di dichiarare il possesso di eventuali ulteriori criteri di selezione in quanto non necessari per la specifica procedura, e che pertanto ha proceduto alla verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei soli

criteri di selezione richiesti ai sensi del combinato disposto dell'art.19 ter "Selezione degli operatori economici" della l.p. 2/2016 e dell'art. 5 "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici iscritti in elenchi" della l.p. 2/2020.

Visto l'art. 24 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici - riguardante le modalità di affidamento degli incarichi professionali, il quale ammette l'affidamento diretto nel caso in cui il corrispettivo non eccede l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali), come modificato dall'art. 11 della l.p. 4/2023.

Visto l'art. 11, comma 8, della l.p. 4/2023 che dispone quanto segue "Per le medesime finalità di cui all'art. 14, comma 4, del d.l. 13/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 41/2023, all'affidamento dei contratti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con risorse PNRR o PNC, fino al termine previsto dalla normativa statale, continua ad applicarsi il capo II della l.p. 2/2020.

Visto l'art. 21 della l.p. 23/90 così come modificato con la l.p. 23 maggio 2023 n.4 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari.

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Richiamato l'art. 1, comma 2bis, della l.p. 2/2016, come modificato dalla l.p. n.21/2021, secondo il quale le disposizioni del d.lgs. 36/2023 si applicano laddove manchi una corrispondente previsione nelle norme provinciali applicabili in materia, ovvero nelle l.p. n.2/2016, n.23/90 e nella n. 26/93 tuttora applicabili.

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato atto, ai sensi del citato art. 17, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le ulteriori caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- o Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. L'assolvimento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023, avverrà in ottemperanza ai parametri stabiliti dalla Risoluzione nr. 37/E dell'Agenzia Entrate 28.06.2023;
- o Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.21 l.p. 23/90;
- o Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento.

Richiamato l'art. 16, comma 4, lettera a) della l.p. 2/2016 a mente del quale i servizi e le forniture nonché gli incarichi professionali possono essere motivatamente aggiudicati con il criterio del prezzo in quanto l'importo stimato dall'amministrazione non supera quello previsto dall'articolo 21, comma 4, della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990.

Ritenuto che l'offerta economica proposta dal professionista risulta altresì congrua rispetto all'oggetto della prestazione proposta in relazione al valore della prestazione richiesta, comparata con i corrispettivi riscontrabili in applicazione del D.M. 17 giugno 2016, e determinato avendo attenzione al rispetto della legge 21 aprile 2023 n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" che prevede la nullità delle clausole che disciplinino un compenso non equo per le prestazioni professionali.

Assodato che ai sensi dell'art. 83, comma 3, del d.lgs. 159 del 6 novembre 2011, Codice Antimafia, la comunicazione antimafia va richiesta per affidamenti di valore compreso tra € 150.000,00 ed € 200.000,00.

Visto l'art. 55 "Termini dilatori" de. D.lgs. 36/2023 in forza del quale la stipulazione del contratto deve avvenire entro trenta giorni dall'aggiudicazione, senza applicazione dei termini dilatatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, per gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Visto l'art. 4 bis della I.p. 2/2016 "Sistema informatico provinciale per l'assolvimento degli obblighi informativi e di pubblicità in materia di contratti pubblici" a mente del quale ai fini del rispetto delle disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza nell'ambito dei contratti pubblici, le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'amministrazione aggiudicatrice possono essere assolte con la pubblicazione del collegamento ipertestuale all'osservatorio provinciale dei contratti pubblici.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 307 dd 13.03.2020 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della I.p. 2/2016.

Rilevato che la spesa di Euro 64.634,85, trova copertura come segue: sull'esercizio finanziario 2023 alla missione 4 programma 2 titolo 2 macroaggregato 2 capitolo 04022.02.2044 "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.ISTRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini";

Visto l'art. 24 D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg. - Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici - riguardante le modalità di affidamento degli incarichi professionali, il quale ammette l'affidamento diretto nel caso in cui il corrispettivo non eccede l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali), come modificato dall'art. 11 della I.p. 4/2023.

Rilevato che l'art. 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che contiene disposizioni in materia di contabilità che si applicano anche ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione della spesa avviene attraverso provvedimenti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali viene assunta l'obbligazione e impegnata la spesa.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 dd. 13/03/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento e ss.mm.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 15.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e relativi allegati."

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 dd. 28.03.2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Adozione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025 ai fini dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m." e ss.mm.

Visto il decreto sindacale prot. 13773 di data 16.12.2022 e ss.mm. di "Nuova nomina dell'arch. Stefano Libardi, funzionario tecnico, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Sella Giudicarie inquadrato nella Categoria D Livello base, riguardante le funzioni di responsabile della gestione dei compiti spettanti all'Area 2 dell'organizzazione amministrativa del Comune, nella materia dei lavori pubblici e manutenzione agli immobili. Art. 60, comma 8, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

Vista la normativa vigente in materia di lavori pubblici, sia a livello provinciale che per quella parte della normativa nazionale che trova applicazione anche in provincia di Trento.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. riguardante Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Norme sulla espropriazione per pubblica utilità.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

## D E T E R M I N A

1. Di incaricare l'ing. Cristian Armani, con studio a Caderzone Terme (TN), in Via Regina Elena n° 75, iscritto al all'Albo degli Ingegneri Juniores Sez. B della provincia di Trento, al n. 4093 dal 01/02/2016 P.IVA 00670760222, di redigere il CSP e CSE, riguardante i lavori di 'Riqualificazione palestra esistente P.Ed. 951 in C.C. di Roncone", in base al preventivo di parcella dd. 23/08/2023, nei termini e modalità ivi precisati, verso il compenso di Euro 50.941,72 più contributo C.I.P.A.G 4% e IVA 22%. per un totale di €. 64.634,85 ritenuto congruo ex l. 49/2023;
2. Di rispettare il seguente cronoprogramma: consegna della Piano di sicurezza e coordinamento entro il 31.08.2023 o non appena verrà rilasciata la già richiesta autorizzazione da parte del Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI.
3. Di impegnare la spesa prevista di Euro 64.634,85 compresi oneri sociali e fiscali a valere sull'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione 2023-2025 alla missione 4 programma 2 titolo 2 macroaggregato 2 capitolo 04022.02.2044 "PNRR M4C1 - 1.3 MIN.STRUZIONE - PIANO PALESTRE CUP G29I21000040006 - Palestra scolastica Istituto A. Prandini" finanziato con avanzo investimenti;
4. Di dare atto che la spesa è esigile nel 2023;
5. Di dare atto che il contratto verrà concluso in forma privatistica mediante scambio di documentazione firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 15 comma 3, della L.P. 19.07.1990 n. 23, soggetto all'imposta di bollo che sarà versata dal professionista con modello F24 Elide secondo gli scaglioni stabiliti con Risoluzione nr. 37/E Agenzia Entrate del 28.06.2023;
6. Di accettare ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
7. Di dare atto ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L. che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
8. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;
9. Di assicurare pubblicità alla presente determinazione secondo le modalità previste ai sensi dell'art.85 del D.L. n. 36/2023, dell'art. 4 bis, l.p. 2/2016 nonché dell'art. 1, co. 32, l. n. 190/2012 pubblicare il risultato della procedura di affidamento dell'appalto;
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:  
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi del codice del processo amministrativo - D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

*IL FUNZIONARIO RESPONSABILE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI DELL'AREA 2*

*arch. Libardi Stefano*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005; in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*